

tro nella sinistra: Pel mezzo di linea rossa fa relazione al Carattere *Cohuatl*. Questo carattere turnato sopra l'*Ollin* che contrasegnò l'anno indica la Broma o solstizio inverno dopo 4 mesi Messicani e 9 giorni, o sia dopo 89 giorni. Secondo i computi degli antichi a tempi che regolavansi gli anni dall'orto e l'ocaso delle plejadi, riportati da Plinio (Hist. Nat., lib. 18, Cap. 25), la Broma o solstizio inverno dista 89 giorni, e 3 ore dall'equinozio autunnale. Non sappiamo distinguire fra questi simboli le cifre delle ore che forse saran notate. Secondo il medesimo dalla Broma all'equinozio verno vi sono 90 giorni, e 3 ore che farebbero 4 mesi Messicani, 9 giorni e 3 ore.

## PAGINA 26.

108.—Il simbolo, le figure, ed i Caratteri di questa pagina, dimostrano il doppio passaggio del Sole in un dato anno per lo zenit della città di Messico, situata dentro la zona torrida a 19 gr. 26 e mezzo lat. settent. e quasi 83 long. Occid.; i giorni del periodo rituale o mensuale nel quale deve verificarsi, e gli eroi o eroine, che dovevansi celebrare. Nell'anzidetta situazione di Messico supposto il diametro immaginario di 32 minuti del disco Solare, e supposta la declinazione di 13 minuti dall'Eclitica che in tal latitudine deve avere il medesimo, ogni anno dovrà stare la prima volta il Sole sul vertice di questa Città a 22 del nostro Maggio nel suo declinare verso il tropico di Cancro, o sia dopo i 3 mesi Messicani contati dall'equinozio verno, e la seconda volta nella sua ascensione o ritorno verso la equinoziale dovrà stare sullo zenit della medesima a 26 del nostro Luglio precisamente; cioè 36 (sic) giorni dopo il solstizio estivo, e 66 dal primo zenit. Dico precisamente, poichè benchè a 21 Maggio, e 25 Luglio una gran parte del disco solare stia sul vertice della stessa Città ma il centro del medesimo non

flechas y banderita, en la izquierda un cetro. Por medio de línea roja se liga con el signo *Cohuatl*. Este signo, vuelto sobre aquel carácter *Ollin* que sirvió al año de contraseña, indica la Bruma ó solsticio hibernal, después de 4 meses mexicanos y 9 días; es decir, después de 89 días. Según los cómputos de los antiguos, en los tiempos en que los años arreglábanse por el orto y ocaso de las Pléyades, que refiere Plinio, la Bruma ó solsticio hibernal dista 89 días y 3 horas del Equinoccio de Otoño. No sabemos distinguir entre los símbolos indianos las cifras de las horas que han anotado tal vez aquellas naciones. Según el autor citado, desde la Bruma trascurren hasta el Equinoccio vernal 90 días y tres horas, que harían 4 meses mexicanos, 9 días y 3 horas (sic).

## PÁGINA 26.

(Kingsb. 13).

108.—El símbolo, las figuras y los caracteres de esta página demuestran el doble tránsito del Sol, en año determinado, por el zenit de la ciudad de México, situada en la zona tórrida á 19° 26' 30" de latitud N. y á 83° casi de longitud occidental; los días del período ritual ó mensual en que debe verificarse, y los héroes ó heroínas que se debían celebrar. En la situación de México, ya citada, supuesto el diámetro imaginario de 32 minutos del disco solar, y supuesta la declinación de 13 minutos de la Eclíptica que debe tener el mismo en la latitud señalada, deberá estar el Sol por primera vez sobre el zenit de esta ciudad el día 22 de nuestro mes de Mayo al ir declinando hácia el trópico de Cáncer, ó sea después de 3 meses mexicanos contados desde el equinoccio vernal; y la segunda vez, en su ascensión ó vuelta hácia la Equinoccial, deberá estar en el zenit de la misma ciudad el día 26 de nuestro mes de Julio precisamente; es decir, 36 días (sic) después del solsticio de estío y 66 después del primer tránsito. Digo precisamente, porque si bien es cierto que en los días 21 de Mayo y 25 de Julio esté una gran parte del disco solar sobre el zenit de la misma ciudad, el centro del astro no queda

è sul vertice che alli 22 dell'uno e 26 dell'altro Mese. Per determinare poi l'anno bisogna prima descrivere la pagina tutta che è come appresso.

109.—Nel centro della facciata osservasi un quadrato composto di 4 scaffaletti per parte, e tra tutti i quattro lati comprende 16 scaffali occupati da altrettanti Caratteri rituali, i quali sono gli 8 primi, ed 8 ultimi cominciando dal *Cipactli*, secondo l'ordine diurno de' medesimi esposto al n.º 3. Y quatro intermedj che compier doveano el n.º de' 20 rituali osservansi spartiti nei quattro angoli del quadro stesso. Dentro al sudetto quadrato vi è un teschio umano che guarde in su circondato da un chercchio rosso contornato di raggi terminati a poca distanza da linee curve tutto quanto dallo stesso colore. Questo teschio, cerchio, raggi e linee curve formano il centro di una Croce Andreana fatta da 4 mezzi simboli mortuali, i quali vedonsi intieri nelle braccia, cosce, e tibie degli scheletri espressi in altre pagine. Sopra ogni lato del quadrato sudetto siede una figura or maschile ed or femminile infasciata e legata nella maniera colla quale danno a conoscere nei loro Codici i corpi dei morti come si vede nella Copia Vaticana. Queste figure tutte hanno la direzione dalla destra alla sinistra. Non trovandovisi in tutta la pagina cifra veruna numerica che determini l'anno, dobbiamo credere, che la demarcazione de' punti verticali di questa pagina sia relativa all'anno, e ciclo dell'antecedente pag.

110.—Per tanto se noi conferemo dal Carattere *Ollin* collocato nello scaffaletto inferiore destro 3 mesi di 20 giorni l'uno, troveremo che per arrivare al Carattere *Atl* o al *Itzcuintli* che indicano il primo zenit precisamente dal 21 al 22 di Maggio, ci troveremo con 12 o 13 giorni di più che sono quelli appunto che l'anno rituale 49 di quel ciclo va anticipato a motivo di non averli mai intercalati, quali non computati dall'astronomo Messicano, dovrà dire che il punto verticale del detto anno ricade nel Carattere *Atl* o *Itzcuintli*, o sia 61 o 62 giorni del equinozio verno, ed all'*epcoaquacuiltzin*, o Maestro delle ceremonie toccherà indicare se i sacrifici debbonsi fare a *Piltzinteuuh*

en el vértice sino en los días 22 de un mes y 26 del otro. Para determinar después el año, es necesario hacer primero la descripción de toda la página, que es como sigue.

109.—En el centro de la pintura se observa un cuadrado compuesto de 4 casillas por lado, y contando los 4 lados comprende 16 casillas ocupadas por otros tantos caracteres rituales, que son los 8 primeros y los 8 últimos, comenzando desde *Cipactli*, según el orden diurno de los mismos que en el núm. 3 quedó expuesto. Los 4 intermedios que deben completar el número de los 20 rituales se observan repartidos en los 4 ángulos del mismo cuadro. Dentro del dicho cuadrado hay una calavera humana que mira para arriba y está rodeada de un cerco rojo, circundado á su vez de rayos que á poca distancia quedan ceñidos de líneas curvas: todas las figuras del mismo color. Calavera, cerco, rayos y curvas forman el centro de una cruz de San Andrés hecha de 4 huesos de muerto divididos por la mitad, los que se ven enteros en brazos, muslos y piernas de los esqueletos pintados en otras páginas. El cuadrado presenta en cada uno de sus lados una figura sentada, ya masculina, ya femenina, fajada y atada del modo que dan á conocer los cuerpos de los muertos en sus Códices, como en la copia Vaticana se ve. Todas estas figuras van dirigidas de la derecha para la izquierda. No presentando la página cifra ninguna numérica determinativa de año, es de creerse que la demarcación de los puntos verticales de la presente página tenga relación con el año y ciclo de la precedente.

110.—Por lo tanto, si contamos desde el carácter *Ollin*, colocado en la casilla inferior derecha (sic), 3 meses de 20 días cada uno, hallaremos que, para llegar al signo *Atl* ó al *Itzcuintli* que indican el primer tránsito zenital, precisamente del 21 al 22 de Mayo, nos encontramos con 12 ó 13 días excedentes, que son precisamente los que van anticipados en el año ritual 49.º de aquel ciclo, con motivo de no haberlos intercalado; los cuales, no habiéndolos computado el astrónomo mexicano, deberá decir que el paso zenital se verificará el dicho año en el carácter *Atl* ó *Itzcuintli*, á los 61 ú 62 días del equinoccio vernal, y al *Epcoaquacuiltzin* ó maestro de ceremonias le tocará indicar si los sacrificios deben hacerse á *Piltzinteuclli* ó á

*tli*, o a *Tonateuhtli*, segundo el giorno preciso in cui ricade. Per la ragione medesima dopo i 66 giorni, o siano 3 mesi e 6 giorni dopo il primo, dovrà verificarsi il secondo zenit o punto verticale verso il 25 o 26 del nostro Luglio corrispondenti nell'anno stesso a' giorni rituali, *Ozomatli* e *Malinalli*, soppressi i 12 o 13 sudetti giorni dell'anticipazione del rituale, ed il Maestro di ceremonie determinerà se la commemorazione o sacrifici dovranno farsi a *Xochitl*, *Cihuacohuatzin* o *Tecitzin*, o pure a *Tlacaocelotl* o *Izpapalotl*. Lasciando agli astronomi il fare delle osservazioni sulla esattezza di questi calcoli, io passo a descrivere le figure laterali guidato dall'ordine diurno de' Caratteri rituali.

111.—Quadretti laterali destri segnati da giù in suda quattro primi Caratteri rituali *Cipactli*, *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*. La figura che siede infasciata a uso di Cadavere è di *Xochitl* (fiore) sotto la sembianza de *Mixcohuatl* o serpe nebuloso, o *Cihuacohuatl* femmina del serpe: Ella ha una mascella di serpe sulla testa; anfibena, o serpe bicipite, per ornamento al naso; due riglette nere nella mandibula inferiore. Il di lei corpo è ornato d'intorno come da tanti trofei da quattro banderuole d'insegne e colori diversi, delle quali una delle due di dietro è bianca e nera, l'altra bianca e verdechiara: delle due verso i suoi fianchi l'una è bianca e rossa, e l'altra verso la sua asta ha sbarre verticali gialle, rosse e bianche, e le sbarre orizzontali nel mezzo a fiammette ceneregnole pinticchiate di nero. Sull'asta di questa v'è un Calice con fronda tripartita forse di *Acxoyatl* o palma acquatile, e davanti al suo trono v'è un *Apaztli* con *Nextamalli*, o sia un bacino piatto con granone preparato da macinare.

112.—Quadretti superiori segnati da 4 Caratteri seguenti; cioè: *Cohuatl*, *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*. La figura maschile che siede al disopra ad uso di cadavere ha la faccia bianca rigata di rosso, e mezza mascherina in viso, è d'*Izpapalotl* omano il di lui cadavere 4 banderuole con fascie gialle, verdi, rosse e verd'olive. Davanti al suo trono v'è una bigoncia con coltello di manico ficato dentro la stessa.

*Tonacateuctli*, según el día preciso en el cual caiga. Por la misma razón, pasando 66 días, ó 3 meses y 6 días después del primero, deberá efectuarse nuevo tránsito, el segundo, hacia el 25 ú 26 de nuestro Julio, que aquel año mismo corresponden con los días rituales *Ozomatli* y *Malinalli*, suprimidos los 12 ó 13 días expresados de la anticipación del ritual; y el maestro de ceremonias determinará si la conmemoración ó sacrificios se deberán hacer á *Xochitl*, *Cihuacohuatzin* ó *Tecitzin*, ó bien á *Tlacaocelotl* ó *Izpapalotl*. Dejando para los astrónomos las observaciones sobre la exactitud de estos cálculos, paso á describir las figuras laterales, guiado por el orden diurno de los caracteres rituales.

111.—Casillas laterales derechas, señaladas de abajo para arriba por los 4 primeros caracteres rituales *Cipactli*, *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*. La figura que, fajada como cadáver, está sentada, es de *Xochitl*, flor, con el aspecto de *Mixcohuatl*, serpiente de nubes, ó de *Cihuacohuatl*, mujer de la serpiente. Tiene mandíbula de serpiente sobre la cabeza; *anfibena* ó sierpe bicipite por adorno en la nariz; dos rayitas negras en la mandíbula inferior. Se ve adornado su cuerpo alderredor, como de otros tantos trofeos, por cuatro banderitas de insignias y colores diversos: una de las dos de atrás es blanca y negra; los colores de la otra son el blanco y el verde claro: de las dos delanteras una es blanca y roja; y la otra, en su asta, tiene barras verticales de color amarillo, rojo y blanco; y barras horizontales en el medio, con flámulas cenicientas (sic) que llevan puntos negros. Sobre la asta de la misma hay un cáliz con hoja tripartita, tal vez de *acxoyatl* ó palma de agua; y delante del trono queda un *apaztli* con *nextamalli*, ó sea lebrillo con maíz preparado para la molienda.

112.—Casillas de la parte superior; señaladas con los 4 caracteres que siguen; á saber: *Cohuatl*, *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*. La figura varonil que, á modo de cadáver, está sentada encima y tiene rostro blanco rayado de rojo, con media careta, es de *Izpapalotl*. Adornan su cadáver 4 banderitas con fajas amarillas, verdes, rojas y aceitunadas. Delante de su trono hay un cesto largo y dentro de este último un cuchillo de mango.

113.—Y seguenti 4 caratteri, cioè: *Atl*, *Izcuintli*, *Ozomatli*, *Malinalli* osservansi girando in torno ne' quattro angoli del quadrato formato degli altri 16 Caratteri. Sopra ognuno di essi viene giù una figura umana maschile, rossa, spruzzando colle loro bocche un umore rosso. Ognuna ha una coda cenerognola puntata di nero, ornata di stelle, bipartita e capriolata, e dietro a ciascuna vedesi un accetta si rame conficcata nel suo manico rosso.

114.—Quadretti laterali sinistri segnati da quattro Caratteri seguenti cioè *Acatl*, *Ocelot*, *Quauhtli*, *Cozcaquauhtli*. La figura maschile chesiede infasciata ad uso di cadavere è di *Piltzinteuhtli*, ma qui invece di naso e sopra di esso ha la testa di un uccello: Le tre bandiere delle quattro che lo attorniano sono sbarrate orizzontalmente di giallo turchino e rosso, la quarta lo è verticalmente di cenerognolo (sic), rosso e giallo, ed orizzontalmente rigate di verd'olivo. Sopra l'asta di questa vedonsi caprioli gialli e verdechiari riggettati. Davanti al suo trono v'è il *Texcatl*, o roccia da sacrificare, con un cuore in cima, che mana sangue verso l'uno e l'altro lato, ed al disopra di esso un coltello con manico.

115.—Quadretti inferiori segnati da 4 ultimi Caratteri *Ollin*, *Tecpatl*, *Quiahuatl*, *Xochitl*. Il cadavere sopra di essi è di *Tonacateuhtli* di viso cenerino con tassello rosso alla tempia, nero attorniato di punti sotto l'occhio e due riglette nella mandibula inferiore. Dietro al suo berretone osservasi una zampa uncinata, ed alle sue spalle ha un simbolo cenerino pinticchiato di nero, e stellato. Le 4 bandiere che ha in torno sono ornate di fascie gialle, rosse, turchine, e giallognole. Davanti al suo trono osservasi un piedestallo con vaso e recipiente al disopra bianco, orlato di nero, e bocca ornata di meandri a SS, sui quali v'è l'anfora o simbolo notturno della pag. 14, ma rovesciata. Al disopra di essa osservansi lo schidione osseo, e fronda d'aloce decussati, e rotti per metà. Lo stesso simbolo osservasi al disotto. Questi stessi simboli decussati stanno forse indicando in cifra i due punti verticali dei quali tratta la pag. tutta.

113.—Los 4 caracteres que siguen, es decir: *Atl*, *Izcuintli*, *Ozomatli*, *Malinalli* se observan, girando al derredor, en los 4 ángulos del cuadrado que forman los otros 16 signos. Sobre cada uno de ellos viene cayendo una figura humana varonil, rojiza (sic), que por su boca despiden un humor bermejo á manera de rocío. Cada una tiene cauda cenicienta con puntos negros, adornada de estrellas, bipartita, virgulada: todas tienen detrás hachita de cobre fijada en mango rojo.

114.—Casillas laterales izquierdas, señaladas con los 4 caracteres que siguen; á saber: *Acatl*, *Ocelotl*, *Quauhtli*, *Cozcaquauhtli*. La figura varonil, sentada y fajada como cadáver, es de *Piltzinteuhtli*; pero que, en lugar de nariz y encima de su cara, tiene la cabeza de un pájaro. De las cuatro banderas que le rodean tres tienen barras horizontales amarillas, azules y rojas; la cuarta está verticalmente rayada de ceniciento (sic), rojo y amarillo, y horizontalmente de color aceitunado: esta última lleva sobre su asta vírgulas amarillas y de color verde claro, rayadas. Está delante de su trono el *techcatl* ó piedra de sacrificios, encima de la cual se ve un corazón manando sangre de uno y otro lado, y en el que se apoya un cuchillo de mango.

115.—Casillas inferiores, señaladas con los 4 últimos caracteres: *Ollin*, *Tecpatl*, *Quiahuatl*, *Xochitl*. El cadáver que sobre ellas está es de *Tonacateuctli*: tiene rostro ceniciento con parche rojo en la sien; lunar circundado de puntos, debajo del ojo, y dos rayitas en la mandíbula inferior. Detrás de su birrete se ve una garra con uñas, y sobre sus espaldas carga símbolo ceniciento, con puntos negros y cubierto de estrellas. Las cuatro banderas que le rodean están adornadas de fajas amarillas, rojas, azules y amarillentas (sic). Delante de su trono se observa un pedestal con vaso, y encima recipiente blanco de orla negra y boca con adornos arabescos en forma de SS, sobre los cuales descansa la ánfora ó símbolo nocturno de la página 14 pero inclinada de lado. Se observan encima el punzón de hueso y hoja de maguey, cruzados y rotos por la mitad. El último símbolo se ve abajo también. Los mismos símbolos cruzados indican tal vez, en cifra, los dos puntos verticales, de los que trata la página entera.